LA DIFESA AMMETTE: I MILITARI POSSONO ISCRIVERSI AI PARTITI POLITICI

(martedì 11 ottobre 2005) -

Dopo la denuncia avanzata da “Il Giornale dei Carabinieri” e la successiva interrogazione parlamentare presentata il 28 Settembre dai deputati PISA, RUZZANTE, PINOTTI, LUMIA, ANGIONI, DE BRASI e DEIANA, è giunta la risposta ufficiale del ministro della Difesa Antonio Martino. I militari possono iscriversi ai partiti politici, se pur con alcune limitazioni. Finalmente, dopo 15 anni di silenzi e reticenze si fa luce su un diritto costituzionale sempre "taciuto" ai militari. ASCOLTA

La battaglia è stata condotta negli ultimi anni dalla rivista “Il Giornale dei Carabinieri” - Osservatorio permanente per l'Arma dei Carabinieri. L'interrogazione parlamentare nasce da due delibere in contraddizione: quella del Comando Generale della Guardia di Finanza, che riconosce il diritto, e quella del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri che lo nega.
A questo punto, i parlamentari sopracitati, presentano un'interrogazione parlamentare al ministro della Difesa Antonio Martino per fare chiarezza sul caso.
I militari e gli appartenenti alle forze di polizia possono o no iscriversi ai partiti politici?Nei giorni scorsi è giunta finalmente la risposta ufficiale del ministro Martino, accolta con soddisfazione dal Giornale dei Carabinieri.Martino dichiara implicitamente che i militari hanno questo diritto: “Seppure non risulti esistere allo stato, una disposizione di legge che dia espressa e diretta applicazione all'ipotesi di divieto di iscrizione ai partiti politici, di cui all'art. 98 della Costituzione, nondimeno in perfetta linea con il valore espresso da tale indicazione dalla Carta Costituzionale, a tutela della imparzialità dei comportamenti dell'apparato militare, la legge 382/78 pone evidenti limitazioni inerenti la condizione di iscritto a partiti politici, come appare evidente sin dalla sua lettura.”Martino dunque, affermando l'esistenza di limiti per chi è nella condizione di iscritto, implicitamente dichiara che i militari possono iscriversi ai partiti politici.Questo passaggio della risposta di Martino rappresenta quindi un'importante vittoria per “Il Giornale dei Carabinieri”.DOSSIER/ IL DIRITTO DI ISCRIZIONE AI PARTITI POLITICIL'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE